

Cosenza Provincia

San Demetrio Corone, domani pomeriggio l'erede della dinastia Grimaldi sarà ospite nel piccolo centro arbëresh

Cittadinanza onoraria al principe Alberto II di Monaco

La cerimonia si svolgerà nello storico collegio di Sant'Adriano

Pasquale De Marco

SAN DEMETRIO CORONE

Il principe Alberto II di Monaco (Albert-Alexandre Louis Pierre Grimaldi) sarà ospite, domani pomeriggio nella capitale culturale d'Arberia, per ricevere la cittadinanza onoraria che il Consiglio comunale gli ha recentemente conferito all'unanimità per il suo impegno nel primo decennio del 1900 della borghesia di San Demetrio alla famiglia Grimaldi per concessione del reggente Roberto d'Angiò. La cerimonia si svolgerà nello storico

Collegio di Sant'Adriano, luogo simbolo della cultura dei discendenti di Skanderbeg. Una storica giornata di festa con tutti gli ingredienti di giorno legati alla Dinastia dei Grimaldi che ha reso magica e incantevole Montecarlo, moderna capitale della Nobiltà europea.

Un riannodare i fili della storia il cui input è scaturito dalla richiesta di adesione, avanzata al Comune di San Demetrio Corone, da parte dell'Associazione che raggruppa i siti appartenenti alla famiglia Grimaldi e di cui è presidente onorario lo stesso Principe, con sede a Doloresacqua, in Liguria, che ad oggi unisce 96 Comuni francesi e 11 italiani. Associazione nata per promuovere i territori che hanno avuto legami con i Grimaldi, redigere pro-



Cittadino onorario L'erede della dinastia Grimaldi Alberto II

getti per ottenere fondi europei e organizzare iniziative culturali internazionali.

A novembre scorso, dopo l'adesione all'Associazione, il sindaco Salvatore Lamirata ha incontrato a Monte Carlo Alberto II, invitandolo a San Demetrio per il conferimento della cittadinanza onoraria e definendo, di concerto con le strutture competenti, primi tasselli organizzativi. È poi seguito il sopralluogo di una delegazione monegasca nella nostra cittadina per definire nei dettagli la manifestazione.

I legami della nostra comunità con i Grimaldi sono riportati da Giovanni Fiore, nella celebre "Calabria illustrata" (la cui prima edizione risale al 1691) e da altri studiosi di araldica e famiglie nobiliari. Si evince il conferi-

mento a Ranieri Primo Grimaldi, capostipite della famiglia, da parte di Roberto d'Angiò, nel 1313, del titolo di barone di San Demetrio, come segno di riconoscimento per il valore dimostrato in battaglia, soprattutto durante la guerra contro i ghibellini pisani.

Una baronia, finora poco conosciuta e forse solo simbolica, che ha preceduto l'arrivo dei profughi albanesi a San Demetrio, le cui Capitolarioni, con data 3 novembre 1471, furono stipulate con l'archimandrita Paolo Greco della Badia di Sant'Adriano.

Una visita ufficiale, questa del Principe monegasco, che inorgoglisce la comunità di origini albanese e che segue quelle, avvenute lo scorso novembre, del presidente della Repub-

blica italiana Sergio Mattarella e del suo omologo albanese Ilir Meta.

Il Principe di Monaco, 61 anni, secondogenito e unico figlio maschio di Ranieri III e Grace Kelly, è sposato dal 2011 con Charlene Winstock ed ha due gemelli, un maschio e una femmina. Sarà accompagnato dall'ambasciatore monegasco a Roma, dal console a Napoli e da altre autorità. Ad attenderlo, alle ore 14.30, il sindaco Salvatore Lamirata; il presidente della Provincia, Franco Iaccucci e quello della Regione, Mario Oliverio; il prefetto Paola Galeone; sindaci delle comunità albanofone; personalità del mondo accademico e culturale; autorità religiose e militari.

Seguirà un rinfresco con specialità eno-gastronomiche del territorio.